Anno II. - N.° 678. Trieste, Sabato 17 Novembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 678

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s.s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a **un soldo.** — Ufficio del giornale: Corso N. 8 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 9 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

„Il Piccolo" di oggi meriggio dà relazione di un singolare processo svoltosi a Parigi di

Una donna assolta
per aver ucciso un'altro invece del marito.

Il Piccolo d' oggi meriggio contiene inoltre:
Le apparenze ingannano — Rovinato dalla fortuna! — L'arresto del capo contabile della banca veneta — Il riso fa buon sangue — Orribile caduta — Infame vendetta. — La nota istruttiva — Sciarada.
Il Piccolo del meriggio si vende a 1 soldo.

Telegrammi e Corrispondenze.

Scandalo abortito. PARIGI 16. Le promesse rivelazioni della *Presse* intorno alle truffe della Società delle ferrovie si riducono al denunziare la ricompera fatta al prezzo di f. 150 la tonnell., di duecentomila tonnellate di rotaie che lo Stato paga 200 franchi.

Say in Italia. PARIGI 15. Oggi Leon Say publicherà nel *Journal des Debats* un suo ultimo articolo intorno alla sua escursione in Italia. Parlerà di Bologna, conchiudendo che l'esempio dell'Italia anima a continuare la lotta.

Rissa. PARIGI 15. La notte scorsa quattro operai inglesi, volendo difendere un alsaziano attaccato nel sobborgo S. Antoine, vennero feriti e uno di loro mortalmente.

Trenta teste rinvenute. PARIGI 15. Una ricognizione fatta ultimamente al Tonkino dal colonnello Bichot condusse alla scoperta dei resti di Riviere e dei suoi compagni. La testa e le mani di Riviere furono trovati nel luogo stesso dove furono sepolte dal capo degli *stendardi neri*. Le teste dei suoi trenta compagni furono trovate sepolte in un'altra parte del villaggio di Laokai. La testa e le mani di Riviere saranno inviate in Francia; gli altri avanzi saranno sepolti con gran pompa ad Hanoi

Un deputato impazzito. BUDAPEST, 15. Il deputato Giovanni Missich ebbe questa mattina sulla publica strada un assalto di pazzia, cagionando grande agglomeramento di gente e rendendo necessario l'intervento della polizia. Dietro alle esortazioni del deputato Hermann che a caso passava riuscì di condurre il Missich nel palazzo del parlamento, donde venne tradotto nella stanza d'osservazione dell' ospedale di S. Rocco.

Tentativi d'incendio. PISA 15. Stanotte ebbe luogo un doppio tentativo d'incendio negli uffici e nei magazzini del Comune. Sospettasi causa dolosa.

Fallimento e arresto. BASILEA 15. Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della casa di commercio in ferramenta Leonhard Paravicini; i magazzini sono chiusi ed i due proprietari della Ditta Burkhardt e Paravicini, furono arrestati. Questi ultimi vennero poi rilasciati in libertà provvisoria sotto cauzione di una sicurtà di franchi 100.000. Questa notizia produsse grandissima sensazione nel commercio svizzero.

Il nuovo Canale di Suez. LONDRA 16. Il signor de Lesseps è stato a Liverpool; oggi si reca a Manchester dove riceverà una deputazione dei promotori del nuovo Canale navigabile.

Ucciso in duello. MADRID 16. Si ha da Cuba che Paye, direttore di un giornale liberale, è stato ucciso in duello da un ufficiale. Avvennero disordini tra creoli liberali e volontari.

Scandali orribili. PARIGI 16. Si è scoperto ad Aix un altro scandalo pornografico anche più grave di quello dell'Isle-sur-Sorgue (Valchiusa).

Permesso ritirato. LONDRA 14. L'ex predicatore della Corte tedesca dottor Stoecker, il grande antisemita, doveva tenere nel Mansionhouse (palazzo municipale) una conferenza intorno a Lutero. Avendo però il Lord Mayor saputo che Stoecker non si sarebbe limitato a parlare di Lutero, ma che intendeva di parlare anche sul *movimento sociale riformista* e sullo *stato cristiano* predicando in senso antisemitico gli ritirò il permesso di tenere la già annunziata conferenza nel palazzo municipale.

Accidente di caccia. BERNA 15. A Bienna il generale Ochsenbein, maneggiando un fucile da caccia, questo gli esplose accidentalmente, uccidendo la consorte.

Cereali e cotone. NUOVA YORK 15. L'esportazione di cereali per porti d'Europa ammonta in questa settimana a Buschels 780,000 grano duro e Buschels 750,000 granturco. Nei depositi dichiarati trovansi B. 31,100,000 grano duro e B. 10,300,000 granturco. Tendenza debole. Il rapporto del ministro di agricoltura di Washington calcola la raccolta di cotone del 1883 negli Stati Uniti a 6,013,000 balle.

Incendio a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 14. I magazzini della grande casa di commercio Papadopulo, situati nel quartiere di Yusek-Caladrim, furono completamente distrutti da un incendio. Il danno ascende a 150,000 lire turche (più di tre milioni di franchi). I magazzini erano però in gran parte assicurati.

I danni d'Ischia. ROMA 16. E' esagerata la cifra riferita da qulche giornale, dei danni sofferti dall'isola d'Ischia, per la catastrofe del Luglio scorso, danni che si facevano ascendere a circa 34 milioni. I danni non supererebbero i quindici milioni.

Giudizio statario. ESSEGG 15. In vista dell'aumento dei delitti di rapina nei comitati di Essegg e di Pozega fu proclamato negli stessi il giudizio statario.

Notizie marittime. ALESSANDRIA 15. Quest'oggi arrivò felicemente da Trieste con carico legumi il bark aust.-ung. *Elena*, cap. Giorgio Peranovich.

Incendi d' una caserma. BOJAN 16. Ieri notte la caserma di cavalleria costruita di recente, fu distrutta da un incendio; 44 cavalli perirono, 22 sono gravemente feriti. Nessuna perdita di vite umane. Il danno è rilevantissimo.

Il monumento a Garibaldi. ROMA 15. La *Gazzetta Ufficiale* publica il concorso del monumento a Garibaldi che deve sorgere sul Gianicolo. Sono ammessi al concorso tutti gli artisti italiani. Il monumento deve sorgere nel giardino di San Pietro in Montorio. Dovrà campeggiare la statua in bronzo, a cavallo o a piedi. La spesa assegnata al monumento è di un milione di lire. Al migliore bozzetto saranno date 20 mila lire. Poi vi sono cinque premi da tremila lire ciascuno. La Commissione giudicherà della convenienza e delle norme per l'attuazione del disegno di questo monumento. Il concorso spira il 20 Settembre del prossimo anno 1884.

CRONACA LOCALE

Le elezioni della Società Operaia. Abbiamo già ieri publicato il manifesto del numerosissimo comitato elettorale della Società Operaia triestina per le elezioni della rappresentanza sociale le quali avranno luogo domani, domenica, 18 corr. nel locale della Società. L'urna sarà esposta dalle 9 ant. alle 5 pom. per accogliervi le schede che i soci andranno a deporre.

La scelta della rappresentanza d'un cospicuo sodalizio quale si è l'Operaia, è facenda di sì grave momento da abbisognarvi senno speciale e disciplina di partito; e crediamo che il Comitato sia riuscito pienamente nell' intento, offrendo la lista che abbiamo publicato.

I nomi tutti sono abbastanza conosciuti nella famiglia operaia — sono nomi di galantuomini, di persone oneste che hanno a cuore gli interessi degli operai, perchè operai essi pure, e che tuteleranno certo con ogni possa gli interessi materiali e morali dei loro colleghi.

Noi siamo sicuri che la lista riuscirà.

Raccomandiamo tuttavia caldamente ai soci che hanno a cuore la vera prosperità del sodalizio di accorrere numerosi alle urne e di votare compatti la seguente lista del Comitato elettorale.

Presidente: Rascovich Edgardo spedizioniere; *Vice-presidenti*: Tognoli Lorenzr agente, Trojer Eugenio calzolaio; *Ragioniere:* Giorguli Giovanni agente; *Cassiere*: Zorzon Michele pizzicagnolo; *Segretari:* D'Ettore Luigi tipografo, Venezia Giovanni meccanico.

Camera di Commercio. Nella seduta tenutasi ieri a sera sotto la presidenza del comm. Reinelt, datasi lettura del protocollo 12 Ottobre che venne approvato, si passò alla nomina di 5 assessori al Tribunale commerciale marittimo e riescirono eletti i sigg. Dimmer, Righetti, Venezian, Schadelok e Bernheimer.

Quindi è approvata la rinnovata istanza al Ministero per le regolari linee di navigazione a vapore col Brasile, poichè con la sospensione di tale linea, restò pure sospesa quella di Barceellona e Nuova York. Nell' istanza si rileva che il cattivo risultato delle prime traversate non deve essere causa di soppressione della linea, ma anzi sprone a cercare con tutti i mezzi di estenderla ed allargarla.

Una proposta di modificazione dell' atto fondazionale Marco Radich viene approvato dopo le spiegazioni offerte dagli onorevoli Teuschl e Stalitz ad alcune osservazioni dell'on. Venezian.

Viene pure approvato il preventivo per il 1884, e dopo alcune comunicazioni viene accordata la parola all' onor. Dr. Carlo Levy che l'aveva chiesta al principio della seduta.

L'on. Dr. Levy comunica alla Camera che, dopo reiterate istanze, si era ottenuta dalla Meridionale una riduzione pel Cloroformio, con la clausola però che si presentasse un certificato speciale; ma non potendosi ottenere questo certificato parziale, riesce impossibile l'approfittare di tale facilitazione.

Osserva poi che la giacenza di 6 mesi soltanto, per questo articolo di difficile consumo, sono pochi, vorrebbe perciò che fosse accordata la giacenza per un tempo maggiore; aggiunge che sarebbe stata sua intenzione di passare alla commissione ferroviaria tale sua proposta; ma, visto l'inceppamento che ne deriva al Commercio, crede sia urgente che, seduta stante, la Camera voglia approvare: che sieno bastevoli i certificati generali rilasciati dal Capitanato del porto all'arrivo della merce dall'America; che venga adottato il nolo a favore, e che questo venga passato in conteggio anzichè in refazia.

Dopo alcune osservazioni degli onorev. Teuschl e Venezian, d'accordo nel trovare inopportuno che la Camera d'urgenza adotti le proposte del Dr. Levy, ma che esse invece vengano passate alla commissione ferroviaria; l'on. Levy, vi acconsente, interessando il presidente ad avanzare sollecito le fatte proposte.

Il presidente, promessa la maggiore possibile sollecitudine, dichiara levata la seduta alle ore 7½.

Per Lubiana. Ierl'altro partirono alla volta di Lubiana il nostro podestà Dr. Bazzoni assieme all' ingegnere e consigliere municipale Dr. Geiringer ed al direttore edile Dr. Boara.

Movimento di truppe. Ieri arrivarono qui colla ferrovia un trasporto di 420 reclute dell'i. r. battaglione dei cacciatori N. 3 in unione a 30 ufficiali, destinati per la Bosnia.

Concerto Cremaschi. Eravamo in molti. — Signore eleganti, signorine bellissime che nel dolce tepore della sala con la moderna mantellina di *peluche* e col cappello alla *directoire*, rivelavano quel sorriso ineffabile che si trova sempre sulle labbra della donna che sente la poesia della musica.

Il concerto si è aperto con un *Quintetto in fa maggiore* di *Brahms*, componimento di difficilissima fattura ma di pochissimo effetto, e terminò col nuovissimo *Settimino* di *Saint-Saens*, lavoro di gran pregio ed originale, eseguito assai bene e che ha lasciato negli uditori una aggradevole impressione.

Il sig. Andrea Zescevich ha cantato due romanze, una felicissima del *Rotoli*, l'altra poco adatta all'ambiente, del *Don Giovanni* di *Mozart*.

Il sig. Zescevich ha una voce buona ed un' ottima scuola, peccato che il suo canto gli esca men dall'anima che dalle labbra.

Il sogno d'una notte d'estate, ha messo in evidenza il tocco leggiadro e la scuola finita della signorina Ziffer; i suoi pianissimi in particolare, sono d'una delicatezza ammirabile.

Il m.oAnt. Cremaschi ha suonato egregiamente la *Gran fantasia* sul *Faust* di

---

(45) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

— E questo giovinotto che vi accompagna?

Giovanna Ledru che si era tenuta indietro fino allora si fece innanzi.

Corentin lanciò un' occhiata triste alla fanciulla e disse:

— E mio figlio! Ed è a lui che si deve la scoperta dell'assassino di cui è stato vittima il signor di Ribemont. E se io potrò punire i colpevoli, e se potrò impedire un'altro delitto che si prepara, lo si dovrà solamente a lui che me ne ha avvertito per telegrafo a Parigi e mi ha chiamato qui.

Giovanni saltò al collo della Ledru dicendole con espressione di infinita riconoscenza:

— E pensare che senza di voi questo delitto sarebbe rimasto impunito!

— Non è nemmeno mia colpa se è avvenuto, poichè ho fatto del mio meglio per arrivare in tempo al crocevia di Arreux.

Intanto Corentin meditava.

E gli altri che si accorsero della sua preoccupazione, non vollero disturbarlo.

— E' evidente disse egli dopo un silenzio assai lungo — che se vogliamo salvare la signorina Chambarand dal pericolo che la minaccia — poichè sono sicuro che è vittima di un intrigo abbominevole — non abbiamo che un mezzo a nostra disposizione.

— Quale? disse Giovanni.

— Rapirla.

— Rapirla? Ma voi dimenticate dunque che la signorina Celeste è così gravemente ammalata come il mio padrone. Oh! se non fosse ammalata, se continuasse la vita di prima, quando passava le sue giornate nella foresta, allora la vostra idea sarebbe di facile attuazione. Ma ora bisognerebbe introdursi nella casa, penetrare nella sua camera, imbavagliare la donna che la custodisce. Eh! via, signor Corentin, la vostra idea non è pratica, e se non ne avete altre per salvare quella povera fanciulla, credo che sia bella e spacciata.

Corentin ascoltò pazientemente tutte le obiezioni di Giovanni e poi rispose con tutta calma:

— Mio ottimo amico, io non penso punto che la cosa sia facile; ma certo è che non è impossibile. Permettete, prima di contraddirmi, che vi dica quello che intendo fare. Innanzi tutto è necessario ai tentativi che io e voi, mio caro Giovanni, potremmo fare, il concorso del dottore Laurent.

— Il mio concorso? disse il medico meravigliato.

— Si. E io ci conto, poichè se siete persuaso che la signorina Chambarand corra un serio pericolo, io suppongo che non esiterete a venire in nostro aiuto.

— Certamente no, mio caro signore, e voi avete ragione di contare su me. Io sono interamente a vostra disposizione. Ma come potrò esservi utile?

— Voi siete il medico della signorina Chambarand e come tale voi siete privilegiato. Voi avete libero accesso non solamente nella casa, ma anche nella camera dell'ammalata.

— E' vero.

— Ciò stabilisce degli alleati nella piazza. L'ammalata rimane qualche volta sola, o è costantemente guardata?

— C'è una donna che la custodisce; ma però mi pare che si pigli tutti i suoi comodi. Non le ha nemmeno impedito di buttarsi dalla finestra.

— Anzi — ripetè Giovanni — il mio padrone mi affermava che la spinse fuori.

— E la guardiana passa la notte nella camera dell'ammalata?

— Si... sopra un letto provvisorio che viene disfatto durante il giorno.

— E non si allontana mai?

— Mai.

— Nemmeno di notte?

— Sopratutto di notte.

— Bene. Ecco che cosa dovreste fare: Voi darete all'ammalata una pozione qualunque capace di immergerla per qualche ora in un sonno profondo. E' possibile questo?

— E' facilissimo. Io ordino ogni giorno un calmante; posso aumentare la dose, e tutto è fatto.

— Ma occorre che il sonno sia letargico.

— Lo sarà.

— Bisogna che l'ammalata non si risvegli mentre noi ci avvicineremo al suo letto, la rapiremo, la faremo discendere dalla finestra. In una parola occorre che ella sia per alcune ore insensibile perfettamente... come se fosse morta.

— Contate senza timore su questo; sarete obbedito.

— Bene: questa è la metà del successo... e io vi ringrazio. Ma non è tutto; viene ora il vostro compito più difficile.

— Parlate.

— E' egli possibile di addormentare colei che custodisce l'ammalata?

— Sarebbe altrettanto facile se quella donna consentisse a bere, o bevesse per sorpresa, la medesima pozione della signorina Chambarand.

(Continua).

Wieniawscki facendoci gustare tutte le peregrine bellezze del lavoro.

Adelchi Cremaschi promette di diventare un artista, il giovane Cagnoli lo è digià benchè giovanissimo.

Degli altri abbiamo già formalmente parlato nella relazione del primo concerto: abbiamo però d'aggiungere una parola di lode al bravo m.o Patierno.

Indisposto il signor Fumagalli, é stato cortesemente supplito dal signor Windspach.

Alla gentile sig.na Ziffer fu offerto un bellissimo mazzo di fiori.

Per una fiasca di vino. Persona degna di fede, che garantisce l'esattezza di ciò che narriamo, fu ieri mattina spettatrice di un fatto indecente avvenuto dirimpetto la Birreria all'*Alabarda*, in piazza Squero vecchio.

Alle 8 ore circa, passava per quella piazza una donna di Muggia, con a fianco suo figlio, un ragazzino di circa 10 anni.

Ad un tratto le si fa innanzi un individuo che, qualificandosi per guardiano dei dazi, la ferma, le palpa il corpo, e le trova in tasca una piccola fiasca contenente mezzo litro di vino, che quella donna dichiarò poi di portare in regalo ad un parente.

Il guardiano vuole impossessarsi della fiasca, ma la donna vi si oppone, e crede averne diritto perchè quell'individuo non ha alcun distintivo che lo qualifichi per quello che si spaccia.

Da ciò una seria collutazione corpo a corpo: scena scandalosissima che non poteva nè doveva in alcun modo avvenire, poichè certe operazioni... ufficiose vanno fatte in ufficio e non sulla publica via.

Si aggiunga che il ragazzino poco o nulla comprendendo di ciò che facevasi a sua madre, piangeva, urlava: Mamma, mamma mia.

Ad un tratto s'intende un patatrac!... Era la bottiglia che la donna scaraventava a terra, piuttosto di cederla e che andava in frantumi, lasciando scorrere il rosso liquore tra un solco e l'altro dei macigni

Il troppo zelante guardiano — ammettiamo che sia un guardiano — vistasi sfuggire la *fiasca* e restargli soltanto il *fiasco*, era lì lì per bastonare la inerme femina, ma il publico lo mise in fuga.

Ci pare che le autorità di qualsiasi dicastero, dovrebbero ordinare a tutti gli impiegati che vengono a diretto contatto col publico di vestire o l'uniforme o portare almeno qualunque altro distintivo, acciocchè non si verifichi il caso di qualche arbitrio da parte di persone malintenzionate che potrebbero spacciarsi per quello che non sono.

Pende già un processo in confronto di un individuo che dandosi l'*aire* di un commissario di polizia, fece eseguire l'arresto di due cittadini; per cui sarebbe, non solo opportuno ma necessario, che gli organi dell'autorità, nell'esercizio delle loro funzioni potessero essere riconosciuti a prima vista, ed esser loro tolto ogni diritto di procedere quando non sieno in servizio o non portino un' uniforme od altro qualsiasi distintivo.

In caso diverso, qualunque farabutto può farvisi dinanzi, mettervi le mani addosso, entrare in casa, frugare e magari rubare, e ciò prendendo pretesto del nome della legge... il che sarebbe davvero brutta, bruttissima cosa.

Per miss Zaeo. Per la gentile intermissione del sig. Emilio Barone de Morpurgo si sta combinando pel 26 corr. al nostro Politeama una festa artistica a beneficio della simpatica Zaeo. L'Impresa sociale *Stancich*, *Piacezzi*, *Bonaventura*, *Pogna* rappresentata dal sig. m.o Bartoli ha concesso generosamente tale serata. Il programma sarà variato. Appena stabilito ne daremo notizia.

Li venti corrente dovrebbe riaprirsi il Ridotto del Politeama per qualche rappresentazione di *Fantoches* pure allo stesso benefico scopo. Ne riparleremo.

Un ragazzo che promette bene. A 14 anni, esser già stato diverse volte condannato a guardare il sole a scacchi, e avere opposto resistenza alle guardie, sono virtù tali da far presagire una carriera brillante ed avventurosa a chi le possiede.

Tale è l'individuo a nome Giovanni Verzegnassi, nativo di Trieste, che faceva ieri bella mostra di sè al solito banco degli accusati al Tribunale provinciale.

Giovannino, il 26 Ottobre, aveva avuto un diverbio con un altro ragazzo della sua età e lì per lì, aveva estratto un coltello allo scopo di ferire il suo avversario.

Per combinazione passava in quel momento per la piazza della Dogana la guardia municipale Furlan, la quale, naturalmente, s'intromise a dividere i combattenti.

Ma Giovannino oppose resistenza alla guardia, cominciò a reagire e non fu che a grande fatica che il Furlan potè condurre il monello in piazza Pescheria ove chiamò in aiuto una guardia di p. s.

Giovannino allora, che pare non abbia più paura delle *guardie nove* che delle municipali, raddoppiò di energia, si gettò a terra e con veemenza strappò alla stessa guardia la *blouse* e la catena d' orologio, apostrofandola con parole ingiuriose.

Al dibattimento l' accusato si protestò innocente come una colomba, ma i giudici poco convinti di tanta purezza, lo condannarono a 4 mesi di carcere.

E quando uscirà di prigione, che ne sarà di quel ragazzo?

Non ha madre, non ha parenti, non ha alcuno che possa tentare di metterlo sul retto sentiero? Non c'è alcuna delle nostre istituzioni filantropiche ed umanitarie che possa fare in modo che quel giovane non diventi un malfattore dei più pericolosi?

In verità che la sarebbe una buona azione salvare quello sciagurato; chè se non ci fosse mezzo di farlo, noi non potremmo che deplorare vivamente come la istituzione per gli usciti dal carcere non abbia potuto ancora tradursi in effetto.

Teatro Filodramatico. Il signor Cola, attore accurato ed intelligente ha avuto un'idea felice a metà: ha scelto un capolavoro del Giacosa per la propria beneficiata, ma l'ha fatto precedere da un nuovo drama in tre atti dal titolo: *Il prezzo dell'onore*.

Il *Trionfo d' amore* accoppiato ad un altro lavoro di merito avrebbe empito la cassetta e sodisfatto l' amor proprio dell'artista; il *Trionfo d'amore* dato così come il caffè nero dopo l'olio di ricino, ha empito il teatro soltanto a metà.

Il prezzo dell'onore ebbe due chiamate dopo il primo atto; delle forti e marcate *zittite* al secondo, delle *tosssite*, dei segni di disapprovazione, degli *oh oh* durante il terzo, e due chiamate agli attori alla fine, accompagnate da qualche fischio lanciato all'aria con molta disinvoltura e con altrettanto sentimento di compiere un atto di giustizia.

In merito alla comedia c'è poco da dire. La tesi è falsa, i caratteri parte odiosi, parte cretini; la lingua... tutto, fuor che italiana. Notiamo: *l' adulterio della moglie*, e *un estremo lampo del morente mio labbro*.

Come bizzarria aneddotica rileviamo che alla fine del secondo atto una signorina, *Emma*, l'amorosa, esce fuori di casa senza cappello poi ne trova uno abbastanza bello in strada e anzichè depositarlo quale *oggetto trovato*, se lo mette sul capo e viene a fare la sua figura nell'atto susseguente.

Il signor Cola recitò bene la sua parte e fu certo per il solo desiderio di applaudir lui che alcuni fecero mostra di applaudir il lavoro.

Nel *Trionfo d'amore* l'attore beneficato ebbe vero campo d' emergere e gli vennero offerte due ricche corone di lauro ed un cofanetto di raso rosso elegantissimo, accompagnato da un biglietto di visita con la concisa scritta: *A Carlo — Un' ammiratrice.*

La signora Aliprandi-Pieri nelle vesti della superba *Diana d' Alteno* supplì alla mancanza di voce con il più squisito criterio artistico e con la più calda passione.

Politeama Rossetti. Per questa sera è annunciata a richiesta generale una ultima rappresentazione della *Marinella*.

La cuoca, il burro e la rapa. Una cuoca recossi ieri mattina in Piazza delle Legna per la solita spesa e tra altro fece acquisto di un grosso pezzo di burro presso una di quelle rivendugliole.

Fatto ritorno a casa, e disposte le vivande nelle rispettive pentole, venne la volta di adoperare il burro.

Ma il burro, molle come dev'essere, non lo era che alla superficie, per cui il coltello s'arrestò a mezzo.

L'intoppo era nè più nè meno che una rapa!

Figurarsi il naso della cuoca; ma più bello fu il berleffo della rivendugliola la quale, poveraccia, era innocente come l'acqua: la rapa l'avea acquistata anch' essa col burro, e insieme al burro l'avea venduta.

La cuoca pretese d'essere indennizzata e la rivendugliola le diede altrettanto burro quanto il peso della rapa.

Così si è chiuso l' incidente, senza intervento... di nessuno.

L'occasione fa l'uomo ladro. Avere l'occasione di essere solo in una stanza provvista di grazia di Dio a questi tempi in cui i lavori sono tanto meschini, i guadagni sì miseri e non saperne approffittare, la sarebbe da gonzo.

Così pensava fra sè e sè il falegname Giuseppe Crevatin d'anni 35, mentre, chiamato dalla signora Maria vedova Kull, per alcuni lavori, ammirava nella stanza giacere inoperoso un bellissimo scialle.

Detto fatto, l'onesto falegname prese lo scialle, poi, siccome l'appetito viene mangiando... gli parve lecito di prendersi da un armadio chiuso 4 metri e mezzo di cotonina, un abito di seta ed un fazzoletto, ch'ebbe l'abilità di trasportar seco senza farsi scorgere.

Notata però in seguito dalla signora Kull la mancanza degli oggetti, i sospetti caddero sul falegname che, dopo ultimato il suo lavoro, in assenza della padrona si era fatto pagare dalla domestica di casa Anna Oblastnik, e poi si era allontanato in tutta fretta senza farsi più vedere.

E così il falegname venne arrestato e deve ora convincersi che roba rubata non fa buon prò.

Ieri al dibattimento confessò il furto dello scialle se ne mostrò pentito, lo deplorò ma negò il furto degli altri oggetti.

Però in quei giorni nell'abitazione della signora Kull non vi fu nessuno fuori dell'accusato. E la Corte ritenendo sufficientemente provata la colpabilità del Crevatin, lo condannò a 2 mesi di carcere duro.

Ogni giorno una. Un libellista minaccia di metter fuori una diffamazione a carico d'un personaggio che viste le circostanze eccezionali preferisce subire il ricatto e pagare.

Mentre riceve il denaro, il libellista tutto confuso, quasi per iscusarsi balbetta:
— Capirà bene che anch'io ho bisogno di vivere!

L'altro freddamente:
— Non ne vedo la necessità!

TEATRI.

Politeama Rossetti. Ore $7^1/_2$. „Marinella"
Teatro Filodramatico. Reale Compagnia Alamanno Morelli. Ore $7^1/_2$. „Ultimo"
Anfiteatro Fenice. Compagnia d'operette Bocci. Ore $7^1/_2$ „Guitarrero"

Borsa del 16 Novembre. La buona tendenza di ieri fu arrestata dai pessimi corsi di Parigi. Diciamo espressamente arrestata, non interrotta perchè lo Borse tedesche sembrano volersi piuttosto emancipare da Parigi. Oggi apertura a Vienna debole 274. chiusa ferma 275.20. ferrate 309.60 e 137,90 valuta debole $120^3/_4$ e $9.59^1/_2$ Qui Rendita ferma fattosi $89^3/_8$ a $89^1/_2$. Napoleoni pronti fermi 9.60 denaro, fine offerti a questo prezzo. In chiusa si conosce Parigi 106.95, Berlino 464. Dopopranzo Berlino chiude fermissimo $468^1/_2$ A Vienna diverse oscillazioni: prima $276^1/_2$ poi 275, 276 chiusa $277^1/_4$ in aumento Da Parigi invece dopo 106.98 e 90.20, chiusa debole 106.86 e 90.05.

NB. I Napoleoni quotati oggi nel listino $9.58^1/_2$ saranno stati di platino, quelli d'oro erano sempre domandatissimi a 9.60 e fu fatto sino 961!

Listino Napoleoni 9.61 a $9.58^1/_2$ Zecchini 5.73 a 5.71 Lire sterline 12.04 a $12.02^1/_2$ Lire Turche —.— a —.— Londra 121.10 a 120.40 Francia 47.90 a 47.65 Italia 48.— a 47.75. Banconote italiane 48·05 a 47.95 Banconote germ. 59.20 a 59.05 Rendita austriaca in carta 78 80 a 78.65 detta in argento —.— a —. — Rendita ungherese 4% 86.60 a 86.50 Credit 275 a $274^1/_2$ Union-bank a —— — Lloyd — a — Banca Commerciale triestina — a — Rendita italiana $88^3/_8$ a $88^5/_8$.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

Fu smarrito dalla Via Alighieri alla Barriera vecchia due anelli d'oro. Mancia a chi li porta al „Piccolo". (933)

Da vendere una forte partita candele di cera a prezzi miti informazioni presso il negozio Mobili Via Nuova N. 25. (934)

Pianista per ballo, Eugenio Cucever. Recapito Caffè Carl. (897)

Mobili a motivo di partenza vendibili in via S. Giovanni 1 II piano dalle 10 alle 12, dalle 3 alle 5. (928)

Si raccomanda un'abile stiratrice tanto per famiglia che per hôtel a modicissimi prezzi. (901)

Trovato cane con marca F. B. 270. Proprietario indirizzarsi al „Piccolo" (935)

GUSTAVO FORLI
Stoffe francesi
Cachemir, Foulé, Tricot, Zephir
Ottoman, Drape de Dame
per vestiti da Signora
GRANDIOSI ARRIVI
BASSISSIMI PREZZI
CORSO 29

Fiorini 60.000 in regalo

Ogni acquirente acquistando fl. 20 di merce nel negozio manifatture **Gustavo Forlì Corso N. 29,** riceve in dono un viglietto della Lotteria di Stato che concorre alla vincita di fiorini 60.000 rendita in oro.

Fiorini 60.000 in regalo

SEMPRE UTILI
SEMPRE PRATICI

I LUMI A BENZINA i quali non producono ne fumo ne odore, e sono raccomandabili per il loro sistema economico, a soldi 55, 65, 85, 95, f. 1.15, 1.25, e 1.30 tanto in Nikel che in metallo dorato trovansi

AL NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa
Corso 602 e 604.

Oggi Sabato 17 domani Domenica 18 Novembre nel
RESTAURANT
AL TIROLESE
Grande Concerto Musicale

Il rispettoso sottoscritto si raccomanda al P. T Publico per un numeroso concorso, particolarmente per la squisita cucina, Birra di Marzo, vini genuini, pronto servizio e mitezza di prezzi.
(285) **Andrea Zalar**
Ingresso libero. Restaurateur.

D.R ALESS. HORN
MEDICO-CHIRURGO. (100)
in **CORSIA STADION N. 2 I p.** ordina per malattie sifilitiche dalle 12-2 pom.
Gratuite per i poveri dalle 1-2.

V. SANDRINELLI
VIA S. SEBASTIANO N.ro 3
„TIPOGRAFIA à la Minute"
100 Viglietti da Visita Stampati
(281) SOLDI 25
Carta da lettere, Coperte, Conti ecc. da stamparsi a prezzi ridotti

D.R GENTILOMO
OCULISTA
Barriera vecchia N 3a piano II
Ordina dalle 3—5.
Per i poveri gratuitamente dalle 4—5. (117)

La rinomata **POLVERE DENTIFRICIA** del medico-dentista **Dr. Harvalik**, che conserva e pulisce i denti preservandoli dalle carie, trovasi esclusivamente nella **Premiata FARMACIA ROCCA** (272-a)

IL MARE IN TERRA
IL PIU GRANDE
CARROSELLO MARINO del MONDO
con patente delli Imperi Austro-Ung. Germanico, patentato pure in Francia
vis-à-vis il Giardino Publico N. 574 (fondo Ralli)
posto in attività soltanto per poco tempo, di grande interesse per persone d'ogni età. Ognuno può in **5** minuti far un viaggio per mare, a Fiume, Kopenhagen, New-Jork, Amburgo, Londra, Cincinati, o così pure in tutte le città dell' interno e ciò su mare agitato.

Un ottimo Orchestrion mai udito a Trieste rallegrerà il divertimento. Nei suddetti viaggi non si va soggetti a mal di mare od a naufragio ed il prezzo del passaggio costa soltanto **5 SOLDI.**

Ingresso compreso un viaggio per mare s. 10
Ogni viaggio seguente s. 5

Il sottoscritto proprietario invita questo colto publico a voler gentilmente onorario.
(284). **Sigismondo Horvàth**

F. BISSALDI

DEPOSITO VINI	DEPOSITO CARBONI
	al q.tale
I. q. PARENZO s. **36**	I. QUALITÀ p. g. f. **3.40**
II „ dto „ **32**	CARBONINA „ **2.00**
PIANTADELLA „ **28**	KOCH „ **2.00**
per l'interno franco dazio	

Grande assortimento Vini vecchi in Bottiglia. Ordinazioni in Trattoria o nel Magazzino Vini
Corso N. 29 in corte.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO (35)
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macchina „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

FARMACIE UDOVICICH
Via Farneto e S. Giacomo in Monte
TINTURA ETEREO VEGETALE
premiata con medaglia d'argento.
Rimedio sicuro per la estirpazione dei (19)
Calli, callosità, occhi pollini.
Dichiaro apertamente che tutte le altre tinture, le quali non sono che una imperfetta imitazione della mia non danno i sicuri e splendidi risultati ch' io posso vantare. Ogni flacone porta la mia firma.
Deposito principale nelle suddette mie farmacie.
In vendita presso **G. B. Foraboschi.**
Prezzo del flacone s. **60**, fuori di Trieste s. **80.**